

## LA PAROLA OGNI GIORNO

23/01/2021

Don Paolo

Buona giornata a tutte e a tutti, e buon sabato. Ascoltiamo il Vangelo di Matteo, siamo al capitolo 10, i versetti 1-10.

### VANGELO MATTEO

*In quel tempo chiamati a sé i suoi dodici discepoli, il Signore Gesù diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità. I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello; Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo, figlio di Alfeo, e Taddeo; Simone il Cananeo e Giuda l'Iscaiota, colui che poi lo tradì. Questi sono i Dodici che Gesù inviò, ordinando loro: "Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarire gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date. Non procuratevi oro né argento né denaro nelle vostre cinture, né sacca da viaggio, né due tuniche, né sandali, né bastone, perché chi lavora ha diritto al suo nutrimento.*

Il Vangelo di oggi si apre con l'elenco dei Dodici, dei discepoli che il Signore ha chiamato a sé, anzitutto per stare con lui. È sempre molto interessante leggere, o ascoltare, i nomi dei Dodici, storie, cammini, sensibilità, intelligenze, ed esiti molto molto diversi, di alcuni di loro sappiamo alcune cose, di altri sappiamo pressoché nulla, tra l'altro sono nominati e raggruppati a coppie, a due a due, esattamente come il Signore Gesù chiederà a loro di essere nel mondo.

Ognuno di noi credo si possa ritrovare, sentirsi inserito, all'interno di questo gruppo, di questa chiamata, ognuno è chiamato anzitutto a stare con il Signore, e a rendere vera quella frase straordinaria, una delle più belle, secondo me, di tutti i Vangeli, *gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.*

Questo elenco di discepoli dice anche i poteri che Gesù dona agli apostoli, per esempio scacciare gli spiriti impuri, ogni malattia, le infermità.

Che cosa vuol dire tutto questo per noi?

Credo che dal Vangelo di oggi raccogliamo proprio questo invito: anche noi siamo chiamati a scacciare gli spiriti impuri, e cioè a vincere il male che continuamente bussa alla porta della nostra vita e della vita delle persone abbiamo accanto e a cui vogliamo bene. Soprattutto siamo chiamati, anche noi, a guarire ogni malattia ogni infermità, pensiamo a che cosa vuol dire questa cosa in questo tempo che stiamo vivendo. Certo non penso, quando dico questa cosa, a miracoli eclatanti che magari finiscono sui giornali, fanno tanto discutere e talvolta anche tanto dubitare.

Io penso a quella possibilità che abbiamo di farci carico delle infermità degli altri, di sentire compassione per loro. Molte persone che abbiamo accanto vivono in questo momento grandi sofferenze, solitudine, fallimenti, si sentono abbandonate o sono state abbandonate, tradite, deluse.

Ecco, queste sono le infermità che noi possiamo realmente guarire, cioè possiamo farci accanto a chi è solo, possiamo dare speranza a chi l'ha persa, possiamo prendere per mano che si sente scoraggiato e fallito e stare davanti al Signore con tutto questo. *Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.* Buona giornata.